



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI**

## **REPORT SETTIMANALE**

**Venerdì 17 gennaio 2025**

### **Scenario attuale di severità idrica a scala distrettuale<sup>1</sup>**



• **SEVERITA' IDRICA NULLA O NON SIGNIFICATIVA**

- I valori degli indicatori di disponibilità idrica sono tali da prevedere la capacità di soddisfare le esigenze idriche del sistema, nei periodi di tempo e nelle aree considerate



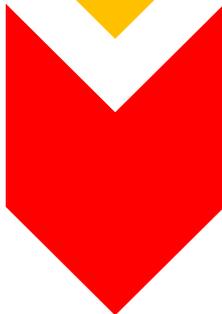
• **SEVERITA' IDRICA BASSA**

- La domanda idrica è ancora soddisfatta, ma gli indicatori mostrano un trend verso valori meno favorevoli; le previsioni climatiche mostrano ulteriore assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo successivo



• **SEVERITA' IDRICA MEDIA**

- Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.



• **SEVERITA' IDRICA ALTA**

- Sono state prese tutte le misure preventive ma prevale uno stato critico ragionevolmente non contrastabile con gli strumenti ordinari già previsti dalle norme nazionali e locali e dai vigenti atti di pianificazione (la risorsa idrica non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati)

<sup>1</sup> Lo scenario attuale di severità idrica del territorio distrettuale costituisce esito della valutazione esperta dell'Osservatorio Permanente nella seduta del 23 luglio 2024

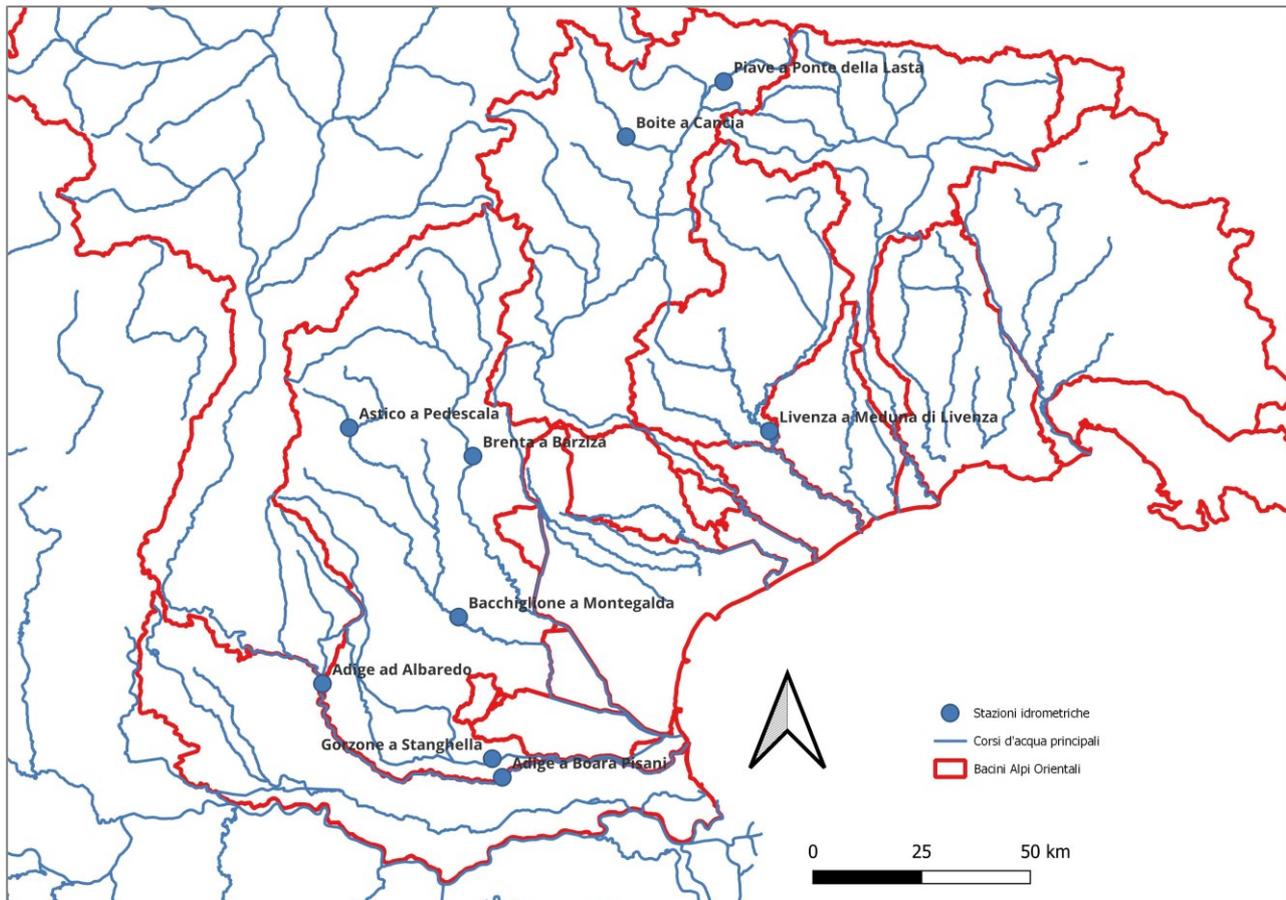


Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

## OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

### Portate fluenti presso le sezioni strumentate

Le sezioni dotate di strumento di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale sono quelle rappresentate nella seguente Figura .



**Figura 1 - Localizzazione delle stazioni di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale**

La Tabella 1 evidenzia una situazione in netto miglioramento rispetto quella delle settimane scorse, infatti si notano gli effetti delle recenti piogge e nevicate: le stazioni sul bacino dell'Adige sono quelle che presentano percentili maggiori ma anche tutte le altre stazioni presentano percentili oltre il 50° valore; quasi tutte inoltre presentano trend positivo. L'Adige ad Albaredo presenta il percentile più alto, pari a 84, mentre il Livenza a Meduna di Livenza presenta un percentile pari a 52 rappresentativo di valori di portate vicini alla mediana Per il Gorzone a Stanghella non sono disponibili dati.



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI**

Denominazione stazione	08 - 15 gennaio 2025		
	Valor medio (mc/s)	Percentile	Trend
Adige ad Albaredo	190	84	4%
Adige a Boara Pisani	176	68	8%
Brenta a Barziza	48,8	60	40%
Bacchiglione a Montegalda	27,2	62	29%
Gorzone a Stanghella	no data	no data	no data
Astico a Pedescala	1,55	61	130%
Piave a Ponte della Lasta	5,94	63	-3%
Boite a Cancia	5,34	62	-3%
Livenza a Meduna di Livenza	100	52	17%

**Tabella 1 – Portate medie registrate tra l'8 e il 15 gennaio 2025**

## **Volumi di risorsa idrica negli invasi strategici al 15 gennaio 2025**

Sul territorio distrettuale sono stati realizzati, a partire dal secolo scorso, oltre 60 invasi con prevalente funzione di produzione idroelettrica. L'Osservatorio Permanente, per le specifiche finalità dettate dal protocollo istitutivo, ha individuato tra questi invasi quelli che possono svolgere, per ubicazione ovvero per capacità, un'efficace azione di regolazione dei deflussi che possa risultare vantaggiosa per gli usi della risorsa idrica collocati più a valle.

La Figura seguente illustra la localizzazione dei predetti invasi:

- sei sono collocati nel bacino del fiume Adige
- due sono collocati nel bacino del Brenta-Bacchiglione
- tre sono i serbatoi strategici nel bacino del fiume Piave
- quattro sono i serbatoi strategici nell'Alto Livenza
- il Tagliamento presenta un unico serbatoio strategico.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

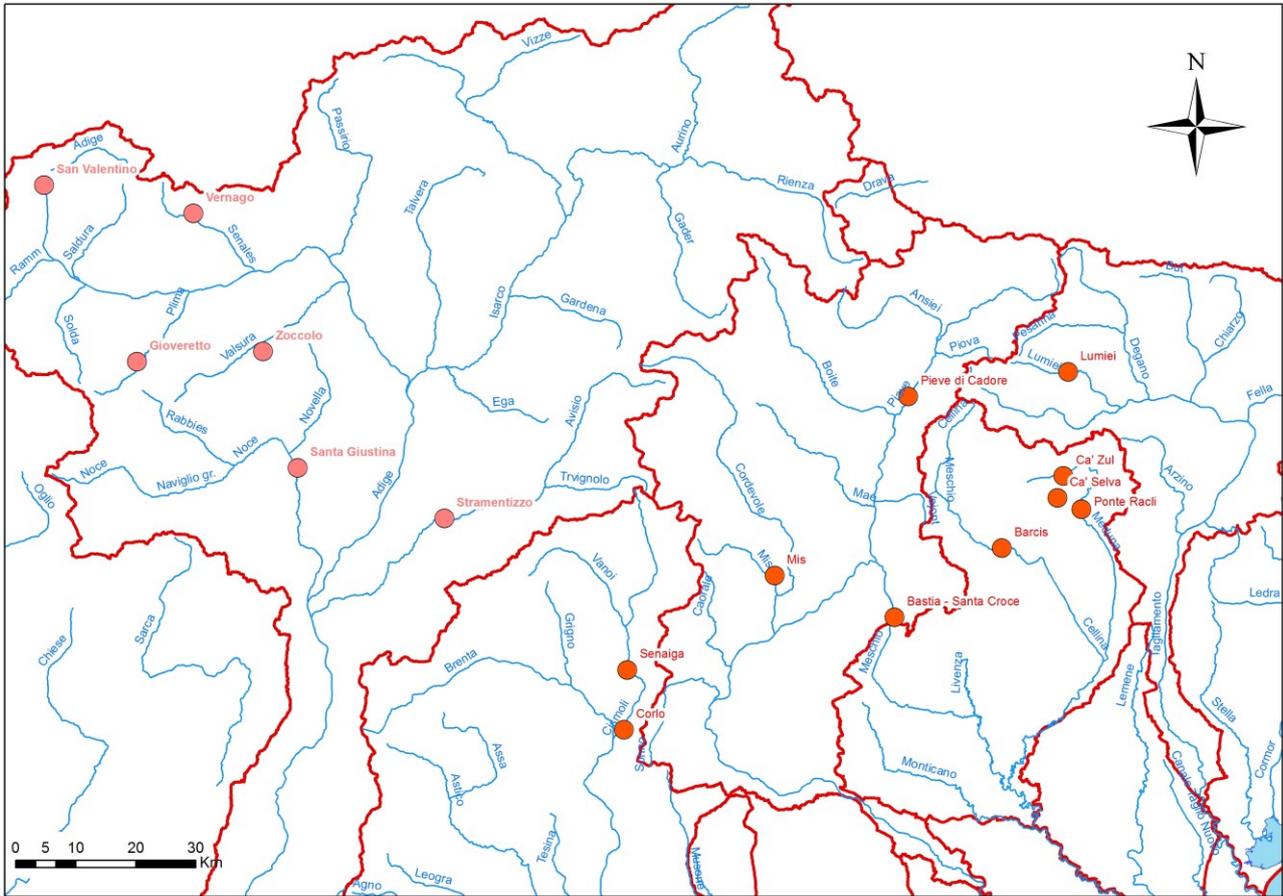


Figura 2 - Localizzazione dei cosiddetti “invasi strategici”

La Tabella 2 dettaglia il livello di riempimento degli invasi alla data del 15 gennaio 2025.

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Adige	Santa Giustina	171,7	99,7	58%
	San Valentino - Resia	112,0	99,9	89%
	Vernago	43,1	28,2	65%
	Gioveretto	19,6	16,2	83%
	Zoccolo	33,1	2,0	6%
	Stramentizzo	8,5	1,6	19%
	<b>TOTALE ADIGE</b>		<b>388,0</b>	<b>247,6</b>



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI**

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Brenta-Bacchiglione	Corlo	38,2	15,5	40%
	Senaiga	7,3	4,8	66%
	<b>TOTALE BRENTA</b>	<b>45,5</b>	<b>20,3</b>	<b>45%</b>
Piave	Bastia - S. Croce	86,6	55,6	64%
	Pieve di Cadore	45,9	22,9	50%
	Mis	35,2	19,0	54%
	<b>TOTALE PIAVE</b>	<b>167,7</b>	<b>97,4</b>	<b>58%</b>
Livenza	Ponte Racli	20,7	3,5	17%
	Barcis	11,2	0,3	3%
	Ca' Selva	34,8	8,9	25%
	Ca' Zul	8,1	1,5	19%
	<b>TOTALE LIVENZA</b>	<b>74,8</b>	<b>14,2</b>	<b>19%</b>
Tagliamento	<b>Lumiei</b>	<b>65,2</b>	<b>55,4</b>	<b>85%</b>
<b>TOTALE DISTRETTO</b>		<b>741,2</b>	<b>434,9</b>	<b>59%</b>

**Tabella 2 - Volumi di risorsa idrica invasati nei cosiddetti invasi strategici alla data del 15 gennaio 2025.**

Il quadro generale mostra che i bacini idrografici del distretto sono riempiti per il 59% (ancora in lieve calo rispetto al precedente report) rispetto al loro volume utile di regolazione complessivo.

Il bacino dell'Adige presenta ancora una buona capacità di invaso, con il 64% del volume utile riempito, con un picco del 89% per il bacino di San Valentino - Resia e un minimo del 6% per Zoccolo.

Il Brenta-Bacchiglione ha un riempimento del 45%, con il bacino del Corlo al 40% e quello di Senaiga al 66%.

Il Piave ha un riempimento del 58%, con il bacino di S. Croce che ha il maggiore riempimento (64%) e Pieve di Cadore il minimo (50%).

Il Livenza mostra una leggera ripresa del riempimento ma si attesta ancora su un basso valore pari a 19% del volume utile totale riempito. In particolare, Barcis è riempito solo al 3%, mentre Ca' Selva raggiunge il 25%.

Infine il bacino del Tagliamento, con l'invaso di Lumiei pressoché costante, presenta un buon valore di riempimento (85%) rispetto al volume utile totale.

In sintesi, la situazione si presenta ancora significativamente diversa tra i diversi bacini ed in lieve calo rispetto all'ultimo report.

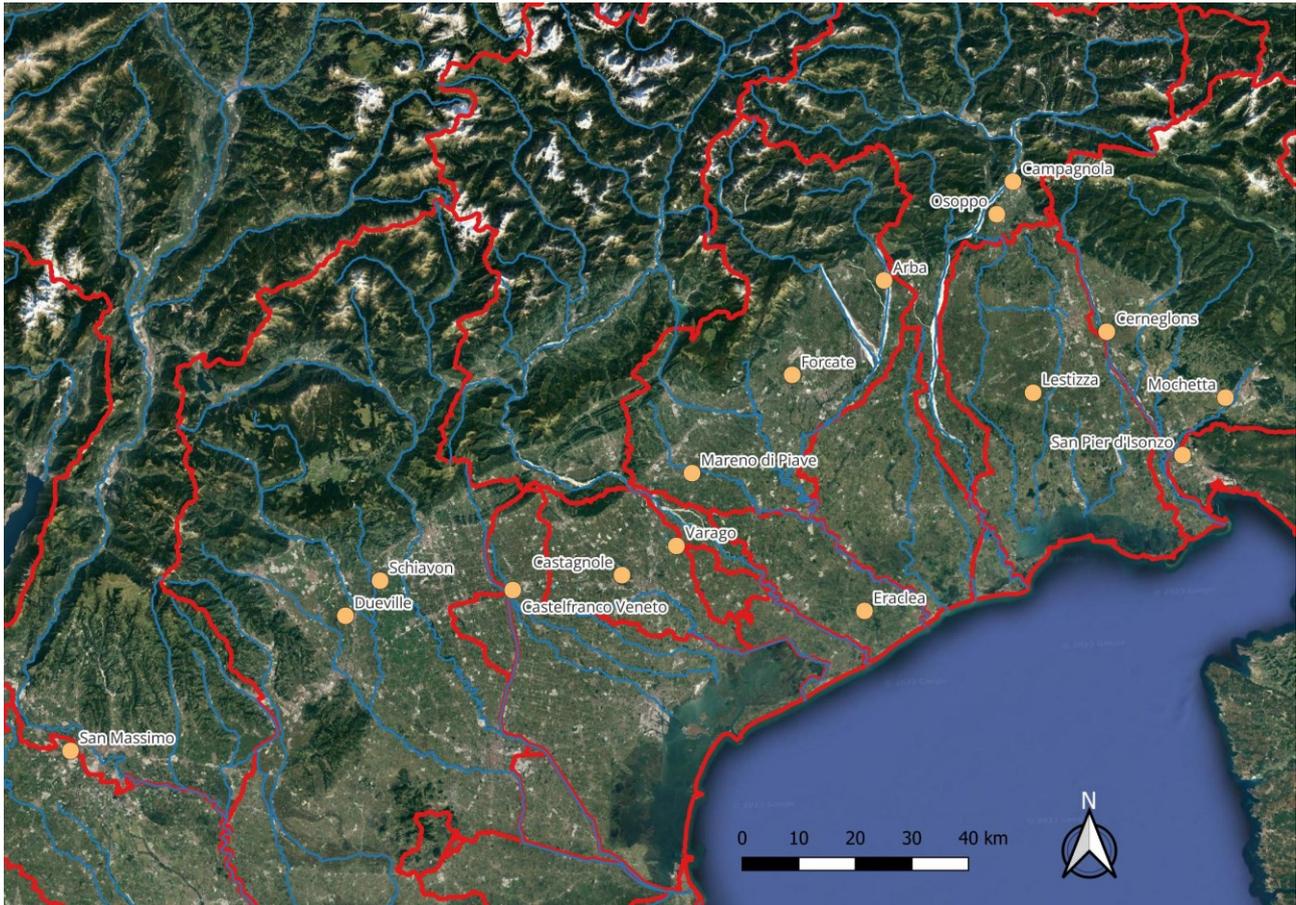


Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

## OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

### Livelli freaticometrici

Le falde sotterranee rappresentano, nel territorio distrettuale una fondamentale fonte di risorsa idrica destinata a tutti gli usi, ma con particolare riguardo all'approvvigionamento potabile da parte dei gestori del servizio idrico integrato. Anche con riguardo ai livelli freaticometrici l'Osservatorio Permanente ha individuato alcuni punti di misura particolarmente significativi, come indicati nella seguente Figura .



**Figura 3 – Localizzazione delle stazioni di misura freaticometriche assunte a riferimento per monitorare lo stato delle acque sotterranee**

Gli aggiornamenti dei livelli freaticometrici al 16 gennaio 2025 mostrano ancora un lieve peggioramento di alcune stazioni venete rispetto al report precedente. Le stazioni di Varago e S Massimo si presentano stabili. Sono comunque valori tipici dei mesi invernali come si può ben vedere dai grafici.

Il livello registrato alla stazione di Eraclea, che risente con maggior velocità ai periodi più secchi, e quello di Varago sono gli unici, nel Veneto, ben al di sotto della mediana. Le altre stazioni in Veneto hanno valori generalmente di poco inferiori alla mediana eccetto Castelfranco che presenta un percentile pari a 72 e S Massimo 53.

I dati relativi alle stazioni friulane non sono stati aggiornati in questa settimana e quindi vale quanto detto nel precedente report presentando un generale abbassamento dei percentili. Ciononostante, quasi tutte le stazioni presentano valori superiori alla mediana o al più prossimi alla mediana, eccetto la



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI**

stazione di Mochetta che risente molto velocemente della situazione dell'Isonzo che attualmente è in magra e pertanto presenta un percentile pari a 3.

La valutazione del percentile, e quindi della collocazione del valore misurato rispetto alla serie storica di lungo periodo, consente di accertare una condizione di calo generalizzato dei livelli rispetto all'analisi precedente ma ancora discreta: su sedici stazioni freaticometriche esaminate nel territorio della Regione del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, solo 3 stazioni presentano percentili ben inferiori a 50 corrispondenti a valori ben inferiori alla mediana. Le altre stazioni presentano percentili superiori a 40.

Bacino	Denominazione della stazione	16-gen-25	
		Livello assoluto (m.s.m.)	Percentile
Adige	San Massimo	49,20	53,3
Brenta-Bacchiglione	Dueville	54,36	48,0
	Schiavon	64,05	40,0
Bacino scolante Laguna Venezia	Castelfranco Veneto	33,92	72
Sile	Castagnole	19,35	44,0
	Varago	24,23	17,3
Pianura tra Piave e Livenza	Eraclea	-2,45	20,0
Livenza	Mareno di Piave	30,97	45,4
	Forcate***	40,6	89,0
	Arba***	88,5	86,0
Tagliamento	Osoppo*	168,9	50,0
	Campagnola*	196,7	49,0
Bacino scolante Laguna Marano-Grado	Lestizza***	26,95	83,0
Isonzo	Cerneglons***	58,68	88,0
	Mochetta**	34,71	3,0
Levante	San Pier d'Isonzo**	6,36	52,0

**Tabella 3 – Livelli freaticometrici osservati alla data del 16 gennaio 2025 (\* dato del 05 dicembre, \*\* dato del 10 dicembre, dato del 12 dicembre).**



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

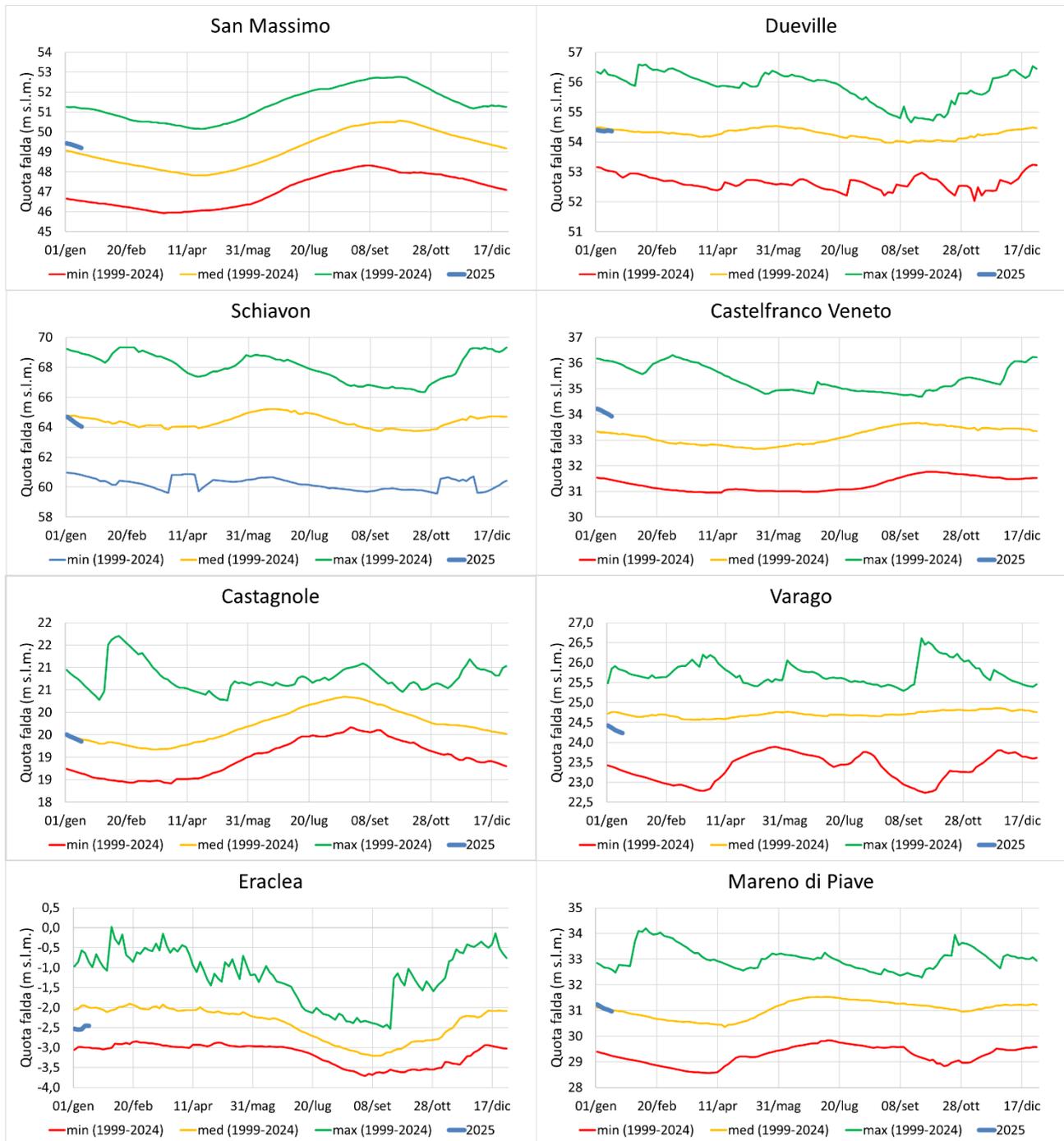


Figura 4 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Veneto (dati aggiornati al 16 gennaio 2025)



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

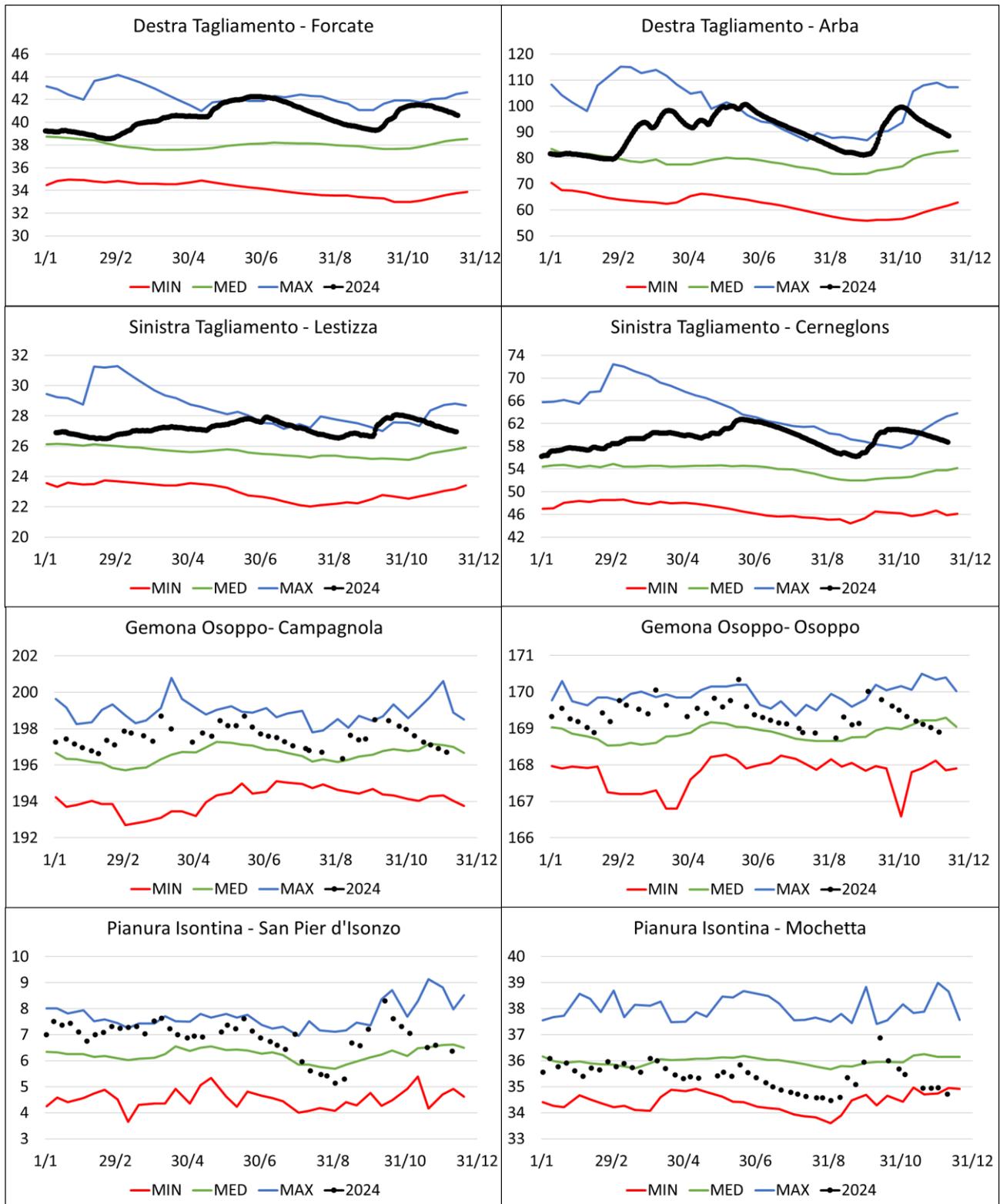


Figura 5 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Friuli-Venezia Giulia (dati aggiornati al 12 dicembre eccetto che per Gemona Osoppo e Campagnola aggiornati al 05 dicembre, mentre San Pier d'Isonzo e Mochetta sono aggiornati al 10 dicembre)